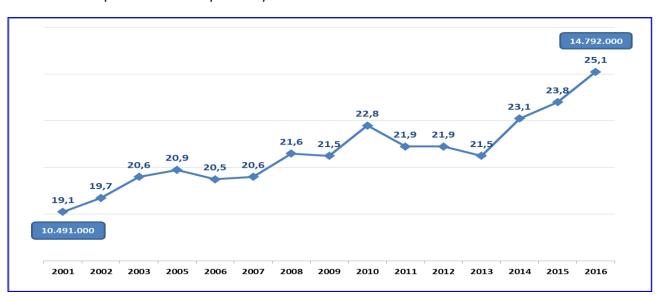


"I numeri della pratica sportiva in Italia" Giovedì 23 Febbraio 2017 Salone d'Onore del CONI - Foro Italico - Roma

I numeri della pratica sportiva

I dati dell'Istat descrivono come, dal 2013 ad oggi, la cultura degli italiani nei confronti della pratica sportiva sia cambiata. I numeri dei praticanti sono infatti aumentati in maniera considerevole in tutte le fasce d'età, in entrambi i generi e in tutte le regioni, raggiungendo soglie record rispetto alla serie storica rilevata annualmente dall'Istat.

Mai nel nostro Paese erano stati raggiunti livelli di pratica sportiva così elevati come nel corso del 2016:



Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità. Anni 2001-2016

La percentuale di italiani, sopra i 3 anni d'età, che dichiara di praticare sport con continuità nel proprio tempo libero ha raggiunto il 25,1%, ovvero nel 2016 una persona su quattro fa sport. Se a questi si aggiungono coloro che dichiarano di fare sport saltuariamente si arriva al 34,8%. La percentuale di praticanti sportivi è cresciuta di un punto e mezzo nell'ultimo anno e di 4,2 punti tra il 2013 e il 2016, crescendo in media di circa 1,4 punti percentuali all'anno. In termini assoluti, dal 2013 al 2016, si sono avvicinati alla pratica sportiva 2 milioni e 519 mila italiani.

Nel 2016 sono 14.792.000 le persone che dichiarano di praticare una o più attività sportive in forma continuativa nel proprio tempo libero; quelle che praticano sport saltuariamente sono 5.693.000, corrispondenti al 9,7% della popolazione sopra i 3 anni d'età; mentre si contano 15.108.000 italiani che dichiarano di praticare solamente qualche attività fisica, pari al 25,7% della popolazione sopra i 3 anni d'età. Complessivamente la popolazione attiva in Italia è composta da 35 milioni 593 mila individui che svolgono uno o più sport o qualche attività fisica nel proprio tempo libero.



Persone di 3 anni e più che dichiarano di svolgere pratica sportiva. Confronto anni 2013-2016

	2013	2015	2016	Diff.	Diff.
valori percentuali	2015			'13-'16	'15-'16
in modo continuativo	21,5	23,8	25,1	3,6	1,3
in modo saltuario	9,1	9,5	9,7	0,6	0,2
solo qualche attività fisica	27,9	26,5	25,7	-2,2	-0,8
sedentari	41,2	39,9	39,2	-2,0	-0,7

	2012	2015	2016	Diff.	Diff.
valori assoluti	2013			'13-'16	'15-'16
in modo continuativo	12.602.000	14.013.000	14.792.000	2.190.000	779.000
in modo saltuario	5.364.000	5.603.000	5.693.000	329.000	90.000
solo qualche attività fisica	16.341.000	15.607.000	15.108.000	-1.233.000	-499.000
sedentari	24.156.000	23.524.000	23.085.000	-1.071.000	-439.000

La pratica sportiva in Italia sta incrementando, probabilmente, anche perché il messaggio che fare sport sia qualcosa di positivo e benefico per tutte le età viene quotidianamente veicolato, con sempre maggior frequenza, da numerosi attori.

Tra i 6 e i 10 anni d'età si raggiunge la percentuale più alta di praticanti sportivi in forma continuativa, il 59,7% dei bambini è sportivo. Nel biennio 2013-2014 la fascia d'età con la più alta percentuale era quella 11-14 anni.

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per fasce d'età giovanili. Anni 2013-2016

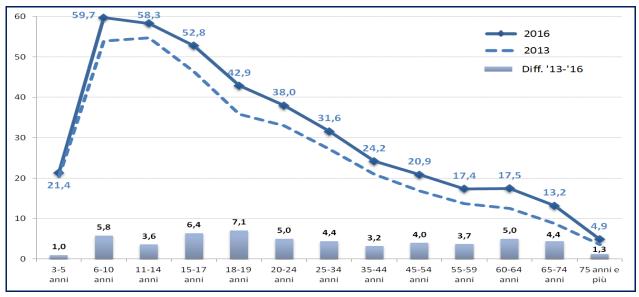


Nelle fasce d'età successive, seppure diminuiscono gradualmente le percentuali di praticanti sportivi, nel 2016 si raggiungono i dati migliori degli ultimi anni.



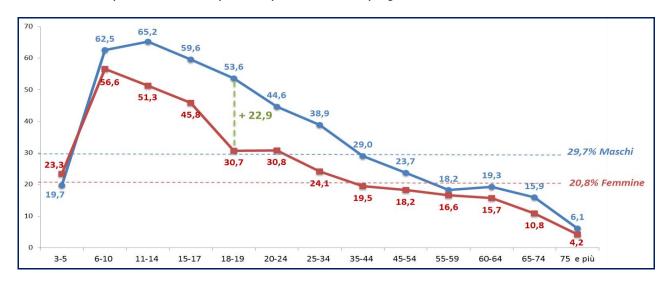
Tra il 2013 e il 2016 la pratica sportiva aumenta in tutte le fasce d'età. Gli incrementi superiori ai 5 punti percentuali si rilevano nelle fasce giovanili: 18-19 anni (+7,1 punti percentuali); 15-17 anni (+6,4); 6-10 anni (+5,8); 20-24 (+5) e in quella 60-64 anni (+5).

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per fasce d'età. Anni 2013-2016.



Gli sportivi che praticano con continuità aumentano, sia tra le donne sia tra gli uomini, raggiungendo rispettivamente il 20,8% e il 29,7%, anche se permane il gap di genere (tra i 18 e i 19 anni tocca la sua distanza maggiore di 22,9 punti percentuali).

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per genere. Anno 2016.





A livello territoriale la pratica sportiva è più diffusa al Nord-Est (30,5%) e nel Nord-Ovest (29%) rispetto al resto del Paese. Nelle regioni del Centro Italia la quota di popolazione che pratica attività sportiva è pari a 27,3% mentre al Sud e nelle Isole è, rispettivamente, di 17,5% e 18,9%.

Persone di 3 anni e più che dichiarano di praticare sport con continuità per Regioni. Anni 2013-2016 (valori percentuali).

	•	•		
Regioni	2013	2014	2015	2016
Trentino Alto Adige	30,0	34,9	34,0	36,2
Emilia Romagna	26,0	26,0	25,7	31,1
Lombardia	26,2	28,7	28,5	30,5
Veneto	27,0	25,0	27,9	29,5
Valle d'Aosta	28,3	30,4	31,5	28,5
Lazio	24,2	27,9	27,3	28,5
Friuli-Venezia Giulia	26,9	24,9	28,1	27,6
Marche	23,7	24,1	26,5	27,6
Piemonte	19,5	23,4	24,7	26,9
Sardegna	22,0	22,9	24,6	26,1
Toscana	24,4	26,4	25,0	25,9
ITALIA	21,5	23,1	23,8	25,1
Liguria	21,1	23,8	24,1	24,9
Umbria	21,4	23,7	23,0	24,6
Abruzzo	20,3	21,7	21,8	23,0
Puglia	17,1	18,0	19,4	20,8
Molise	18,0	18,9	19,2	19,3
Basilicata	17,3	16,5	18,2	19,0
Calabria	14,3	15,5	17,9	16,5
Sicilia	13,1	15,9	18,0	16,5
Campania	12,7	12,7	13,0	13,9

Tra il 2013 e il 2016 migliorano tutte le statistiche per aree geografiche; in particolar modo è il Nord Ovest a trainare la crescita (+5,1 punti percentuali). In questo triennio si evidenzia anche la costante e continua, se pur contenuta, crescita delle regioni meridionali.



Nel 2016 le prime tre regioni con una maggior concentrazione di praticanti sportivi con continuità sono, nell'ordine, Trentino Alto Adige (36,2%), Emilia Romagna (31,1%), Lombardia (30,5%), mentre Calabria (16,5%), Sicilia (16,5%) e Campania (13,9%) si collocano in coda alla graduatoria regionale.

Da evidenziare nel 2016 anche il 39,2% di italiani che dichiara di non praticare alcuna attività fisica o sportiva nel proprio tempo libero, si tratta di oltre 23 milioni di persone che conducono una vita poco attiva. Rispetto al 2013 la percentuale di sedentari è scesa -2 punti percentuali, in valore assoluto gli inattivi sono circa 1 milione e 70 mila in meno.

Negli ultimi anni la stabilizzazione del tasso di sedentarietà attorno al 39%, in un Paese che però continua progressivamente ad invecchiare (l'indice di vecchiaia passa da 151,4 nel 2013 a 161,4 nel 2016) si può considerare un buon risultato.

Nell'Italia meridionale, ad eccezione della Sardegna, oltre una persona su due conduce una vita sedentaria. Nel 2016 particolarmente preoccupanti sono i livelli di inattività fisica superiori al 50% rilevati in Sicilia (58,4%), Campania (56,9%), Calabria (53,4%), Molise (52,5%), Puglia (50,6%) e Basilicata (50,4%).



I numeri dello sport del CONI

Sono 11 milioni 198 mila le persone che nel nostro Paese fanno sport all'interno di società sportive del sistema CONI, attraverso le affiliazioni alle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA) ed Enti di Promozione Sportiva (EPS).

Nel 2015 si contano 4.535.322 atleti tesserati dalle FSN e dalle DSA e 6.663.165 praticanti tesserati agli EPS. Ogni 100.000 abitanti gli atleti tesserati alle FSN e DSA sono circa 7.462, mentre i praticanti iscritti agli EPS sono oltre 10.962.

Tra gli atleti tesserati delle FSN-DSA circa il 55% ha meno di 18 anni mentre la proporzione tra atlete e atleti è sbilanciata verso il genere maschile (73,1% vs 26,9%).

Si contano oltre un milione di operatori sportivi (dirigenti, tecnici, ufficiali di gara e altre figure che collaborano a vario titolo all'interno delle organizzazioni societarie e federali) delle FSN-DSA e 471 mila tra dirigenti e tecnici delle ASD/SSD degli EPS.

L'associazionismo sportivo in Italia è distribuito capillarmente su tutto il territorio nazionale. Le 118.812 società sportive - soggetti giuridici distinti iscritti al Registro del CONI - sono il cuore del sistema, soprattutto per la pratica sportiva giovanile.

I rapporti di affiliazione che caratterizzano lo sport dilettantistico nel 2016 sono 145.095, di cui 54 mila sono gli affiliati delle FSN/DSA e oltre 90 mila quelli degli EPS.

Affiliazioni e tesseramenti FSN-DSA-EPS



(a) I dati sulle ASD/SSD affiliate si riferiscono al conteggio nel Registro al 31/12/2016 delle iscrizioni valide e di quelle scadute ancora rinnovabili.
(b) Atleti tesserati delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate, anno 2015 (CONI – Centro Studi)

(c) Iscritti auto-dichiarati dagli Enti di Promozione Sportiva, anno 2015 (CONI – Organismi Sportivi)